

OTTIMISMO CONFERMATO ANCHE PER APRILE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2019

Nuovi contenuti con parte grafica rivisitata, più legata al commento dei risultati, e aggiunta di indicatori in tabella.

I banchieri ticinesi intervistati dall'indagine KOF nel mese di gennaio rimangono positivi tanto sulla situazione degli affari quanto su altri indicatori chiave, quali la situazione reddituale, le richieste di prestazioni di servizi o i volumi di crediti accordati. Valutazioni che si fanno ancora più positive per quanto riguarda le prospettive nei prossimi mesi.

Situazione degli affari

In Ticino sono nuovamente in maggioranza relativa gli operatori del settore bancario che valutano positivamente la situazione degli affari attuale. Però, rispetto all'indagine condotta in ottobre, la loro quota è scesa dal 64% al 28% (a fronte di una crescita dei pessimisti, che passano dal 2% al 17%). Allargando l'orizzonte alle altre due principali piazze bancarie svizzere, si notano andamenti simili: a Zurigo la quota di coloro i quali reputano la situazione degli affari attuale buona scende dal 71% al 48%, a Ginevra dal 21% all'1% [F. 1]. In Ticino,

è più stabile la quota di coloro i quali si aspettano un miglioramento della situazione degli affari nei prossimi 6 mesi: a gennaio si avvicina al 40% mentre ad ottobre si situava al 46% [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

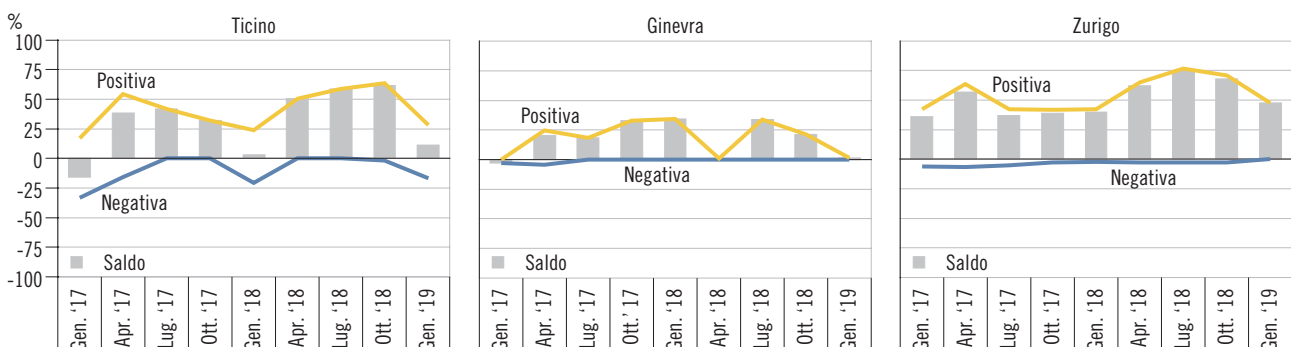
Negli ultimi tre mesi, si nota una riduzione della quota di banche che segnala un aumento della domanda [F. 4] mentre crescono i partecipanti che valutano un miglioramento della situazione reddituale. Quest'ultimo risultato si consolida grazie alla maggiore frequenza di banche che segnalano una crescita dei ricavi ri-

spetto a quante segnalano una crescita delle spese. Sul fronte dei livelli d'impiego, sono più le banche che negli ultimi tre mesi hanno ridotto il personale rispetto a quelle che l'hanno aumentato. Tali riduzioni di personale stonano con la crescita della domanda in corso da diversi mesi, e, infatti, una quota rilevante di banche giudica i livelli d'impiego attuali come insufficienti [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Riguardo ai prossimi tre mesi: torna ad aumentare la quota di operatori che si attende una crescita della domanda interna, in particolare dei privati; rimangono sui livelli di crescita rilevati nei mesi scorsi le aspettative rispetto alla domanda di prestazioni da parte delle imprese svizzere e da parte della clientela estera [F. 5]. Rimangono pure positive le proiezioni rispetto alla situazione reddituale; passano da negative a positive le aspettative rispetto all'evoluzione dei livelli d'impiego [F. 3].

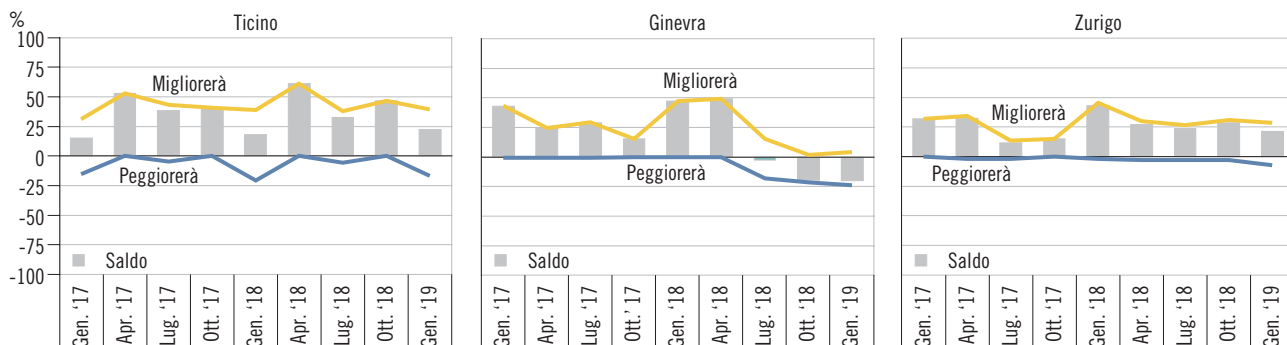
F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2017



OTTIMISMO CONFERMATO ANCHE PER APRILE
Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2019

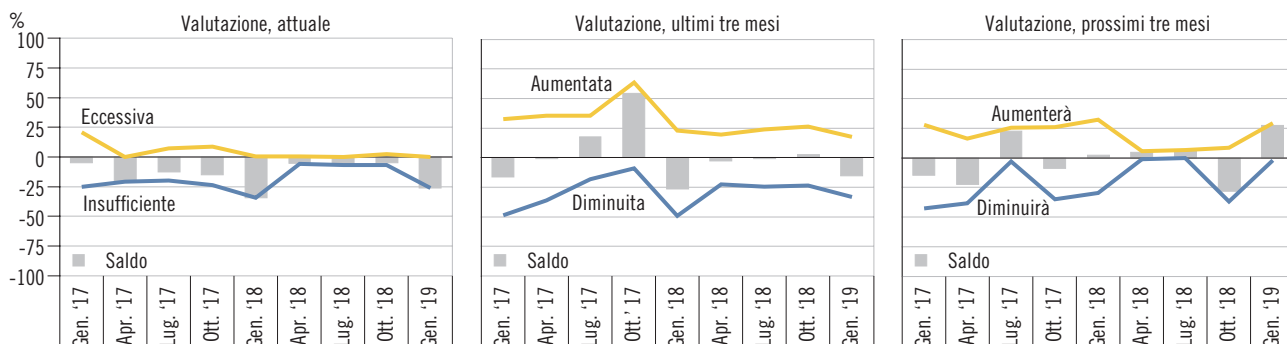
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2017



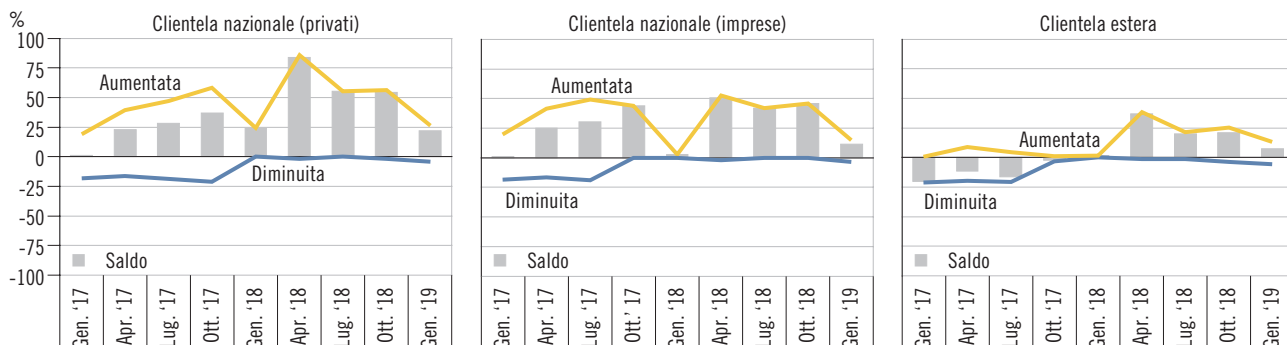
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da gennaio 2017



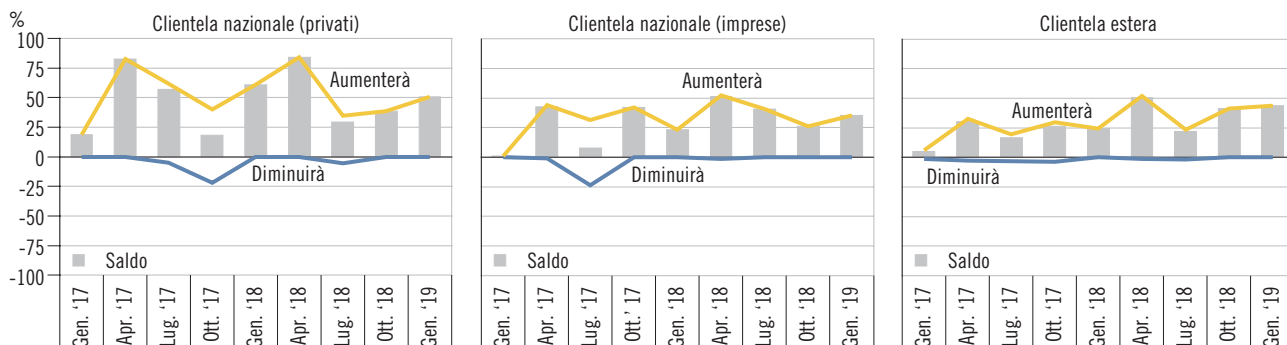
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2017



F. 5

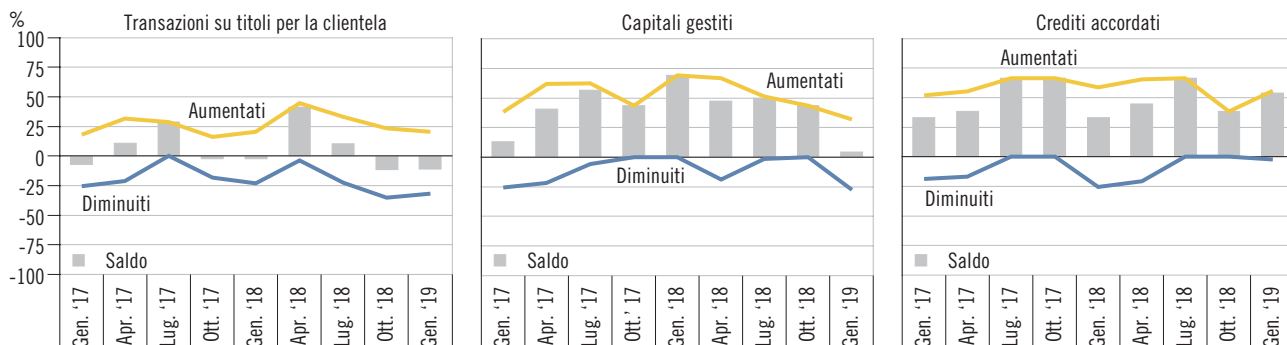
Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2017



OTTIMISMO CONFERMATO ANCHE PER APRILE
Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2019

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da gennaio 2017



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da gennaio 2017

	2017				2018				2019
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Valutazione attuale	-15,9	38,4	41,7	32,4	3,2	50,5	58,8	61,9	11,5
Proiezione a 6 mesi	15,3	53,0	38,5	40,8	18,1	61,0	32,6	46,4	22,5
Occupazione									
Valutazione attuale	-4,8	-20,6	-12,6	-15,2	-34,2	-5,5	-6,9	-4,7	-26,1
Valutazione ultimi 3 mesi	-16,2	-0,7	17,4	54,3	-26,3	-2,8	-0,9	2,8	-15,5
Valutazione prossimi 3 mesi	-14,8	-22,3	22,6	-8,7	2,4	4,5	6,9	-28,4	27,5
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	1,0	23,1	28,4	37,0	24,3	83,9	55,1	54,6	22,1
Clientela nazionale (imprese)	1,1	25,0	30,6	43,8	3,0	50,6	42,1	45,9	11,7
Clientela estera	-20,2	-11,3	-16,2	-2,3	1,7	36,7	20,1	21,1	7,3
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	18,8	82,4	56,9	18,2	60,9	84,1	29,2	38,5	50,5
Clientela nazionale (imprese)	1,0	42,7	7,7	42,2	23,3	51,1	40,5	26,2	35,5
Clientela estera	4,9	30,2	16,6	26,4	24,4	50,6	21,9	41,4	43,7
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Transazioni su titoli per la clientela	-7,3	10,8	28,7	-2,0	-2,4	41,1	10,6	-11,6	-11,1
Capitali gestiti	12,8	40,4	56,3	43,6	69,3	47,4	50,0	43,7	4,2
Crediti accordati	33,0	38,6	66,4	66,4	32,9	44,8	66,4	38,5	53,7

OTTIMISMO CONFERMATO ANCHE PER APRILE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2019

L'opinione

L'indagine dell'ultimo trimestre del 2018 ha confermato un andamento degli affari differenziato. Da una parte, la gestione patrimoniale ha subito gli effetti dei mercati borsistici internazionali che nel loro insieme hanno registrato dei cali anche consistenti. Inoltre, l'apprezzamento del franco svizzero soprattutto nei confronti dell'euro ha significato un indebolimento delle commissioni di gestione. D'altra parte, il settore creditizio sta subendo un rallentamento dovuto alla

saturazione del mercato immobiliare. In sostanza quindi il risultato finale è un calo degli affari bancari che ha potuto essere compensato solo parzialmente da un contenimento dei costi. Per quel che riguarda l'occupazione, un'indagine svolta dalla nostra associazione a fine anno ha registrato una tenuta del numero dei posti di lavoro. Questo però non significa ancora un cambiamento nel trend negativo di medio termine.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Eric Stephani,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 35
eric.stephani@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni